

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Qualita' dell'ambiente luminoso ed ergonomia in ambito ospedaliero

di Valentina Arrigo e Giulia Tucci

Relatore: Chiara Aghemo

Correlatori: Federica Caffaro, Valerio Roberto Maria Lo Verso e Caterina Petrigni

Introduzione:

La presente tesi si propone come obiettivo quello di valutare la qualità dell'ambiente luminoso e del benessere percepito all'interno di una struttura ospedaliera attraverso una metodologia di ricerca di carattere oggettivo e soggettivo. L'analisi in campo è stata svolta all'interno dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, una struttura di recente costruzione (2003) che occupa una superficie complessiva di 125000 m² disposti su 7 livelli (di cui 3 interrati) e a cui afferisce un bacino di utenza di 106 comuni, per un totale di oltre 200000 abitanti. Lo schema planimetrico nasce dall'accostamento di due edifici simmetrici a "pettine" che affacciano su un ampio spazio vuoto sormontato da una copertura trasparente: la piazza, simbolo di urbanità e socialità.

Obiettivi :

Obiettivo della ricerca è stata la valutazione del grado di prestazione visiva e di benessere visivo percepito all'interno degli ambienti sanitari, rivolta a due classi di utenza: degenti e personale medico-infermieristico. L'indagine è stata finalizzata a:

- valutare le condizioni di illuminazione ai fini della percezione globale dello spazio (soprattutto in relazione ai degenti, che spesso sono costretti a trascorrere diversi giorni in uno stesso reparto) e dello svolgimento delle attività medico-sanitarie in condizioni di sicurezza;
- confrontare i risultati ottenuti tramite le misurazioni in campo di parametri oggettivi con le risposte ai questionari;
- individuare situazioni di criticità o di non rispondenza alle prescrizioni normative, indicando anche alcune linee di intervento.

Metodologia:

L'analisi si è articolata attraverso un'indagine soggettiva con questionari, somministrati a degenti, accompagnatori, e personale medico/infermieristico (inclusi gli OSS), e una campagna di misure sperimentali in alcuni locali campione di alcuni reparti, caratterizzati da diverse condizioni di illuminazione:

- Reparto di Gastroenterologia (piano-1): ambulatori di diagnostica; solo luce artificiale.
- Ambulatori territoriali (piano-1): ambulatori di diagnosi e analisi; solo luce artificiale.

- Reparto di Malattie Infettive (piano 0): attività di diagnostica e analisi; luce naturale solo nelle camere di degenza.
- Reparto di Urologia (piano 3): attività di diagnostica e analisi; luce naturale solo nelle camere di degenza.

In ogni reparto, le valutazioni sperimentali sono state condotte sia nelle aree degenza (sale degenza, spazi di distribuzione e sale comuni), sia le zone in cui opera il personale sanitario.

Le campagne di misura sperimentali sono state effettuate nel mese di luglio 2010

Conclusioni:

Il confronto dei dati oggettivi e soggettivi consente di esprimere alcune considerazioni:

- salvo alcune eccezioni, le quantità di luce misurate risultano non conformi ai valori minimi normativi;
- i giudizi espressi dal personale sanitario sono mediamente inferiori a quelli espressi da degenti e accompagnatori, poichè i locali in cui medici e infermieri svolgono attività sono privi di luce naturale e ciò può essere causa di errori durante lo svolgimento delle pratiche lavorative;
- dall'analisi oggettiva emergono come criticità: valori di illuminamento (Em) diurni e notturni e il fattore di luce diurna (FLDm) non sono garantiti ;
- dall'analisi soggettiva emergono come criticità: secondo il personale medico-infermieristico la quantità di luce naturale è inadeguata e l'illuminazione in generale produce affaticamento visivo.
- l'illuminazione notturna risulta essere una delle maggiori criticità, per quanto emerso sia dalle misure che dai questionari.

Sulla base di un'indagine di questo tipo è possibile programmare una serie di azioni volte al miglioramento della qualità dell'ambiente visivo.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Valentina Arrigo: vale.arrigo@hotmail.it

Giulia Tucci: giuliaarchi@libero.it